

Question Time R.G. n. 265 (Cons. Giuseppe Sommese)

**Oggetto: “Stato di avanzamento del Piano di potenziamento e rafforzamento dei CPI ” a firma del Consigliere Giuseppe Sommese (Azione - Centro Democratico - Demos - Europa Verde).**

Il Consigliere, nel rammentare che il Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro approvato con DGR 697/2019 e aggiornato con DGR 369/2021 evidenzia la volontà di rafforzamento dei servizi per l'impiego in Campania, rappresenta che con il PNRR è stata introdotta la misura GOL (Garanzia Occupabilità dei Lavoratori) quale programma nazionale di presa in carico finalizzata all'inserimento occupazionale, mediante l'erogazione di servizi specifici di politica attiva del lavoro. Tanto premesso, l'interrogante chiede al Presidente della Giunta regionale di conoscere:

- *quali iniziative concrete di competenza la Regione Campania intenda assumere ai fini della riforma dei Centri per l'impiego e con quali tempistiche preveda di realizzarla;*
- *l'articolazione del personale assunto a seguito del reclutamento in attuazione al DM 74/2019;*
- *quali ulteriori e necessarie e opportune iniziative di competenza, anche di carattere normativo, intenda adottare la Regione Campania, al fine di accelerare le procedure assunzionali, rafforzare le infrastrutture e le dotazioni organiche dei Centri per l'impiego per garantirne il pieno funzionamento e colmare il cosiddetto mismatch tra la domanda e l'offerta di lavoro.*

In ordine all'azione di rafforzamento dei Centri per l'impiego, sulla base di quanto rappresentato dalla Direzione Generale per l'Istruzione, la formazione il lavoro e le politiche giovanili, preliminarmente si evidenzia che gli effetti socioeconomici della pandemia sono stati e sono tutt'ora determinanti; tuttavia, anche in funzione delle misure introdotte dall'Europa e recepite dal Governo (il PNRR *in primis*), si sta provando a contenerli e a ripartire: le risorse europee, insieme a quelle stanziare con la legge di Bilancio e a quelle regionali, infatti, danno l'opportunità di fare in modo che il lavoro sia più equo e meno precario.

La riforma dei servizi per il lavoro è tra gli obiettivi che la Regione intende portare avanti: essa è stata avviata da tempo, partendo dal programma GOL e dai fruitori più fragili, individuando percorsi di presa in carico personalizzata, con chiare valutazioni dei bisogni di competenze in un contesto di rafforzamento dell'offerta formativa e mobilitando i vari attori anche in forme di partenariato pubblico-privato.

Al riguardo, va evidenziata anche l'azione regionale nei confronti delle imprese del turismo, settore estremamente penalizzato dal Covid 19 e, in alcune zone, anche da eventi naturali, cui sono stati destinati € 16.000.000,00 per l'attivazione di tirocini e misure di accompagnamento al lavoro.

Inoltre, è di prossima pubblicazione un Avviso multilinea le cui risorse, pari a circa € 7.000.000,00, sono destinate a realizzare servizi e misure, anche innovative, per le persone iscritte al collocamento mirato, come individuate dalla Legge n. 68 del 1999.

Vanno, altresì, segnalate le numerose iniziative realizzate negli ultimi 24 mesi dai Centri per l'impiego, finalizzate al raggiungimento dei LEP, così come previsti dal DM 4/2018, e quindi a migliorare l'offerta di servizi a cittadini e imprese: si tratta dei *career day* organizzati per i giovani, delle fiere per il lavoro, dei *job day* e dei diversi incontri realizzati con le Scuole.

Anche da questo punto di vista, un ruolo importante è giocato dai Centri per l'impiego, il cui rafforzamento, anche infrastrutturale, è stato oggetto di un Piano straordinario, aggiornato a livello nazionale nel 2020 e a livello regionale nel 2021. Attualmente, è stata approvata dalla Giunta regionale la rimodulazione che è al vaglio e alla validazione dell'Unità nazionale di Missione del PNRR.

Il Piano regionale è attentamente monitorato per raggiungere gli obiettivi posti in quanto considerato che nel biennio appena trascorso si è conclusa la procedura concorsuale per l'assunzione di personale ed è in corso lo scorrimento di graduatorie per i casi di dimissioni volontarie.

In proposito, con riferimento al secondo quesito, sulla scorta dei dati resi dalla Direzione Regionale Risorse Umane, si rappresenta che, allo stato, a fronte delle 866 nomine dei vincitori del concorso per il potenziamento dei CPI, risultano in servizio n. 568 dipendenti, come di seguito articolato:

- n. 272 con profilo professionale di "Istruttori policy regionali - Centri per l'Impiego";
- n. 89 con profilo professionale di "Istruttore sistemi informativi e tecnologie";
- n. 46 con profilo professionale di "Funzionario policy regionali- Mediatore per l'inserimento lavorativo dei disabili";
- n. 5 con profilo professionale di "Funzionario comunicazione e informazione";
- n. 21 con profilo professionale di "Funzionario sistemi informativi e tecnologie" ;
- n. 135 con profilo professionale di "Funzionario policy regionali - Centri per l'Impiego".

La seconda fase di rafforzamento dell'organico dei Centri per l'Impiego, da realizzarsi entro il 31 dicembre 2023, prevede la parziale revisione e integrazione del precedente piano di assunzione per completare l'assunzione del personale di categoria D utilizzando le graduatorie in corso. Le assunzioni progressivamente previste al 31 dicembre 2023 comprensive di quelle conosciute in fase di rafforzamento dell'organico dei Centri per l'Impiego, sono pari ad un totale complessivo di personale di cui 385 di categoria C (profili Policy e Informatico) e 606 di categoria D (Policy, Comunicazione, Mediatore e Informatico).

La terza fase di rafforzamento, da realizzarsi entro il 31 dicembre 2025, prevede l'ulteriore completamento del piano dei fabbisogni per completare l'assunzione del personale di categoria C attraverso le procedure concorsuali e/o sfruttando le graduatorie ancora in corso di validità. Le assunzioni progressivamente previste al 31 dicembre 2025 comprensive di quelle concernenti la prima fase di rafforzamento dell'organico dei Centri per l'Impiego, sono pari ad un totale complessivo di personale di cui 766 di categoria C (profili Policy e Informatico) e 606 di categoria D (Policy, Comunicazione, Mediatore e Informatico).

Andrà posta, ancora, particolare attenzione, sulla base anche delle risorse eventualmente disponibili nell'ambito del PNRR, all'integrazione con i servizi sociali territoriali, oggetto di raccordo con la parte della Commissione Europea nell'ambito della Strategia EU 2020, in una prospettiva di maggiore prossimità degli interventi. Il coordinamento tra i Centri per l'impiego e i servizi sociali dei Comuni, infatti, è sostanziale, considerato che le famiglie con maggiori fragilità necessitano di una progettazione complessa per l'accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale. In tale ottica, l'impegno regionale sarà dedicato in particolare all'implementazione e all'aggiornamento delle piattaforme digitali in uso ai differenti livelli di governo dei servizi e delle relative attività.

Inoltre, l'azione di rafforzamento dei Centri per l'impiego proseguirà con una rinnovata intensità degli interventi a valere sulle risorse finanziarie del *FSE plus*, con particolare attenzione alle attività del Piano Nazionale Lavoro Donne e Giovani.

Conclusivamente, giova rammentare che il sistema pubblico dei servizi per il lavoro è costituito da 5 Centri per l'impiego, 5 sedi di recapiti, 5 Spazi Lavoro e 19 Spazi Donna. Il Piano di Attualizzazione del programma GOL prevede una composizione di 100 sedi a dicembre 2025, divise tra 50 sedi primarie e 50 sedi secondarie, tutte nell'ottica della prossimità e della capillarità dei servizi.

Quale ultimo aggiornamento, infine, si rappresenta che, alla data del 07 luglio 2023, si registra un totale di 84.278 Patti GOL per il 2022 e 84.278 Patti GOL per il 2023 e che il numero dei beneficiari GOL per il 2022 è pari a 11.978 per il 2022 e 26.193 per il 2023.